STATO PATRIMONIALE	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti;	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni:	864.676,48	884.541,21
I - immobilizzazioni immateriali:	0,00	0,00
1) costi di impianto e di ampliamento;	0,00	0,00
2) costi di sviluppo;	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0,00	0,00
5) avviamento;	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00
7) altre.	0,00	0,00
II - immobilizzazioni materiali:	0,00	0,00
1) terreni e fabbricati;	0,00	0,00
2) impianti e macchinari;	0,00	0,00
3) attrezzature;	0,00	0,00
4) altri beni;	0,00	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	864.676,48	884.541,21
1) partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate;	0,00	0,00
b) imprese collegate;	0,00	0,00
c) altre imprese;	0,00	0,00
2) crediti:	0,00	0,00
a) verso imprese controllate;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) verso imprese collegate;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
d) verso altri;	0,00	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) altri titoli;	864.676,48	884.541,21
C) Attivo circolante:	91.388,93	107.880,73
I - rimanenze:	0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci;	0,00	0,00
5) acconti.	0,00	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	43.970,23	4.682,00
1) verso utenti e clienti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori;	2.884,50	4.682,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.884,50	4.682,00
3) verso enti pubblici;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00

b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) verso soggetti privati per contributi;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore;	40.000,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	40.000,00	0,00
7) verso imprese controllate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) verso imprese collegate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) crediti tributari;	1.085,73	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.085,73	0,00
10) da 5 per mille;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) imposte anticipate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) verso altri.	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0,00	0,00
1) partecipazioni in imprese controllate;	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate;	0,00	0,00
3) altri titoli;	0,00	0,00
IV - disponibilità liquide:	47.418,70	103.198,73
1) depositi bancari e postali;	42.430,23	97.839,77
2) assegni;	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa;	4.988,47	5.358,96
D) Ratei e risconti attivi.	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA:	956.065,41	992.421,94
A) Patrimonio netto:	921.115,22	960.408,37
I - fondo di dotazione dell'ente;	309,87	309,87
II - patrimonio vincolato:	813.903,93	813.903,93
1) riserve statutarie;	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	757.801,93	757.801,93
3) riserve vincolate destinate da terzi;	56.102,00	56.102,00
III - patrimonio libero:	106.901,42	146.194,57
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	106.901,42	146.194,57
2) altre riserve;	0,00	0,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	0,00	0,00
B) Fondi per rischi e oneri:	0,00	0,00
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite;	0,00	0,00
3) altri.	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	29.472,94	27.399,49
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	5.477,25	4.614,08
1) debiti verso banche;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00

b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) acconti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori;	2.172,03	1.697,90
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.172,03	1.697,90
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) debiti tributari;	456,83	503,07
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	456,83	503,07
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.217,35	909,11
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.217,35	909,11
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	1.631,04	1.504,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.631,04	1.504,00
12) altri debiti;	0,00	0,00
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
E) Ratei e risconti passivi.	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA:	956.065,41	992.421,94

TOTALE	**0,00**	**0,00**

MISISONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS
CF 94195330637 84016- PIAZZA SANT'ALFONSO, 1 84016 PAGANI (SA) - IT

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	4.102,21	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	17.790,42	23.507,64	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	109.486,80	192.728,89
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	40.450,48	38.232,31
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	294.360,21	268.485,50
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	425.144,00	449.420,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
TOTALE	**447.036,63**	**472.927,64**	**TOTALE**	**444.297,49**	**499.446,70**
			AVANZO / DISAVANZO	**-2.739,14**	**26.519,06**

B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
			AVANZO / DISAVANZO	**0,00**	**0,00**

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
			AVANZO / DISAVANZO	**0,00**	**0,00**

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti banacari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	3.147,40
3) Da patrimonio edilizio	0,00	1.932,58	3) Da patrimonio edilizio	27.500,70	15.053,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	1.304,29			
TOTALE	**0,00**	**3.236,87**	**TOTALE**	**27.500,70**	**18.200,40**
			AVANZO / DISAVANZO	**27.500,70**	**14.963,53**

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	3.657,90	1.481,88	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	18.256,92	11.666,04	2) Altri proventi di supporto generale	39.446,89	5.601,76
3) Godimento beni di terzi	399,00	399,00			
4) Personale	33.365,06	31.030,81			
5) Ammortamenti	0,00	154,33			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	8.176,05	1.756,59			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0,00	0,00			
TOTALE	**63.854,93**	**46.488,65**	**TOTALE**	**39.446,89**	**5.601,76**
			AVANZO / DISAVANZO	**-24.408,04**	**-40.886,89**

TOTALE	**510.891,56**	**522.653,16**	**TOTALE**	**511.245,08**	**523.248,86**
			AVANZO / DISAVANZO	**353,52**	**595,70**
			IMPOSTE	**304,02**	**595,70**
			AVANZO / DISAVANZO	**49,50**	**0,00**

MISISONI ESTERE REDENTORISTE ONLUS
CF 94195330637 84016- PIAZZA SANT'ALFONSO, 1 84016 PAGANI (SA) - IT

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	23.325,56	4.560,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
TOTALE	**23.325,56**	**4.560,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**

RELAZIONE DI MISSIONE 2025



RELAZIONE DI MISSIONE RELATIVA ALL'ANNO CHIUSO IL 31/12/2025

"MISSIONI ESTERE REDENTORISTE ETS"

CON SEDE IN PIAZZA S.ALFONSO N°1 PAGANI

DATA DELLA RELAZIONE 10/04/2026

1. 1. Informazioni generali dell' ente

Signori soci,

la"Missioni Estere Redentoriste Onlus" è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta all'anagrafe Unico delle Onlus con decorrenza 12/01/2000 con provvedimento n. 2004/6524 del 10/02/2004. L'associazione per l'anno 2025 non risulta ancora iscritta al Runts, ma alla data di stesura della relazione risulta iscritta dal 13/03/2026 alla sezione altri Enti del Terzo settore con atto costitutivo aggiornato in data 17/12/2025, e contestualmente all'iscrizione ha acquisito anche personalità giuridica. Anche se di recente iscrizione, l' associazione implementa la rendicontazione propria degli Enti del Terzo Settore, individuata dall OIC35, già da due anni.

La Onlus, superando i 220.000 euro in termini di entrate annuali è tenuta a redigere lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di Missione.

La Relazione di Missione, rappresenta lo strumento tecnico voluto dal legislatore, con il Codice del Terzo Settore, D.L. 3 Luglio 2017 n.117, per rappresentare al meglio e nel modo più comprensibile per tutti.

La Relazione di Missione come inizialmente detto, è uno strumento tecnico ormai riconosciuto da tutti come il più importante strumento di conoscenze e notizie, di crescita sia interna che esterna di trasparenza che consente a tutti gli stakeholder di comprendere se e in che modo la Onlus ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissata, il livello di coerenza con la "*Mission*" conseguita.

In sostanza, questa relazione, deve essere non solo un documento di rendicontazione, ma deve essere capace di rappresentare quali e quante sono state le risorse erogate e come tali risorse sono state utilizzate, perché illustrare ciò che è avvenuto nel corso di un anno deve anche significare il nostro modo di testimoniare la nostra missione di carità.

Scopo della presente Relazione di Missione è quello di dare ulteriori informazioni sulla gestione, in modo tale da rendere il contenuto del "Rendiconto contabile-economico e finanziario" di fine anno associativo, più comprensibile possibile.

Paragrafi nei quali sono state inserite le informazioni relative all'identità delle Missioni Estere Redentoriste Onlus, alla struttura gestionale interna ed esterna, alle risorse umane, all'evoluzione e all'impatto delle attività che sono state portate avanti nel corso dell'anno solare 2025, ai progetti e agli obiettivi prefissati per il futuro, e alla situazione economico – finanziaria della Onlus. Tutti gli elementi fondamentali affinché chi legge questa relazione possa cogliere completamente la nostra identità.

Il presente bilancio è stato discusso e approvato il 30 Aprile 2026 ed 'è disponibile sia in forma cartacea che sul sito internet della Onlus all'indirizzo



https://www.missioniestereredentoriste.com/

Il bilancio è stato redatto in modo conforme alle linee guida ministeriali, utilizzando i dati relativi derivanti dalla contabilità generale, aggregando gli stessi quanto possibile per rendere più agevole la lettura del documento stesso.

LA STORIA

L'associazione "Missioni Estere Redentoriste Onlus", nasce il 14 Dicembre 1999, su iniziativa di un gruppo di Sacerdoti Missionari Redentoristi, che davanti al Notaio Dott. Nicola Prisco in Pagani (SA) si riunirono e costituirono l'Associazione denominata "Missioni Estere Redentoriste organizzazione non lucrativa di utilità sociale", avente esclusivamente finalità di solidarietà sociale senza alcun scopo di lucro. Nel mese di febbraio 2004 e precisamente in data 3 febbraio 2004, con protocollo 4840 fu

effettuata formale richiesta di iscrizione da parte dell'Ente, all'Anagrafe Unica delle ONLUS. Tale richiesta fu accettata con provvedimento da parte dell'Agenzia dell'Entrate n.2004/6524.



Lo statuto delle Missioni Estere Redentoriste Onlus attualmente in vigore rispetta tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus, mentre il processo di revisione dello statuto per poterlo rendere conforme a tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) è ancora in corso. L'Associazione non è ancora iscritta al RUNTS, alla data del 31/12/2025 ma in accordo con quanto stabilito dall'art. 101 c. 10 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117, è stata iscritta in data 13/03/2026 con contestuale acquisizione della personalità giuridica.

La Onlus è socia da diversi anni di ForumSaD e VIM Onlus; questa scelta è stata fatta perché l'Associazione crede fortemente nel valore del fare rete e della condivisione.

Sede legale : Piazza S. Alfonso, 1 -84016 Pagani (SA)

Sede Operativa: Piazza S. Alfonso, 1 -84016 Pagani (SA)

PEC: missioniestereredentoristeonlus@pec.it **E-mail :** missioniestere@redentoristi.it

Tel/Fax: 0815496720 **Sito web:** https://www.missioniestereredentoriste.com/

CF : 94195330637

LA MISSION

La ragion d'essere dell'associazione è sostenere l'evangelizzazione e le opere di promozione sociale in Madagascar nell'ottica dell'***opzione per i poveri***, carisma della congregazione. i Redentoristi in Madagascar vivono tra gli abbandonati condividendo in tutto la loro vita. Lo scopo è quello di garantire a tante persone in difficoltà a causa della povertà i diritti fondamentali e di rendere concreti i principi di uguaglianza ed i valori di solidarietà, i diritti di base dei bambini e le diversità culturali.

Infatti è negli uomini "Più abbandonati" che si individuano i destinatari principali del proprio annuncio.

È infatti attraverso valori come l'educazione, il rispetto reciproco, l'assunzione delle proprie Responsabilità e il confronto con gli altri membri appartenenti alla sua comunità che il Bambino, divenuto adulto, sarà in grado di promuovere politiche di intervento non conflittuali, e nello specifico, finalizzate al riconoscimento dei diritti dei futuri minori.

PROGETTI

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2025

1) Costruzione dispensario ad Andilamena;

Andilamena è un comune rurale del distretto di Ambatondrazaka, diocesi di Moramanga, di 17.000 abitanti: in questo villaggio non c'è un dispensario medico. Con tale progetto verrà creato un servizio di maternità dove: prestare assistenza alle partorienti, ridurre la mortalità delle mamme e dei neonati durante e dopo il parto, fornire assistenza sanitaria sul territorio.

2) Costruzione di una scuola 5 aule ad Andilamena;

Andilamena è un comune rurale del distretto di Ambatondrazaka, diocesi di Moramanga, di 17.000 abitanti: in questo villaggio non c'è una scuola primaria cattolica. La maggior parte dei bambini non ha i mezzi per andare a studiare in un altro comune: sono piccoli e non possono lasciare i genitori alla loro età; le famiglie sono molto povere e non possono permettersi di pagare le tasse scolastiche ad una scuola privata.



Il progetto prevede la costruzione di una scuola elementare formata da cinque aule.

3) Acquisto di un terreno ad Andilamena;

Si stanno portando a termine le pratiche per l'acquisto di un terreno nella zona d i Andilamena:

servirà per l'ampliamento delle opere sociali (dispensari, scuole)

4) Scavo di 7 pozzi per

l'estrazione di acqua potabile

Sono stati scavati pozzi per l'estrazione di acqua potabile.

Nelle vicinanze di questi villaggi sorgono delle scuole. Il progetto dell'alfabetizzazione va di pari passo con quello dell'educazione all'igiene per gli alunni. Grazie all'acqua potabile si nota una

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Come da articolo 3 dello Statuto: L'Associazione persegue le esclusive finalità di solidarietà sociale prefiggendosi di diffondere in ogni ambiente i valori del volontariato, aiutando in particolare la crescita sociale delle popolazioni povere del mondo attraverso il sostentamento alimentare, la formazione scolastica, l'assistenza medica e la realizzazione di opere di primaria importanza.

In particolare in collaborazione con i missionari in Madagascar, tali finalità saranno raggiunte:

1) Attraverso la raccolta e l'invio di tutto ciò che contribuisce allo sviluppo sociale, civile, culturale e religioso, di offerte in denaro, medicinali, materiale didattico, strumenti di lavoro, mezzi meccanici e quant'altro necessario per lo sviluppo di realtà socio economiche svantaggiate.
2) Favorire la conoscenza di culture "diverse" attraverso la pubblicazione di opere letterarie aventi ad oggetto la civiltà e la cultura di paesi verso cui sono indirizzati gli aiuti.
3) Indire convegni, conferenze, dibattiti, seminari di studio al fine di 'informare e sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi riguardanti la giustizia e la pace, lo sviluppo e la difesa dei diritti dell'uomo e dei popoli, il superamento di ogni distinzione sociale, razziale, ideologica, la formazione di una comunità umana fondata sui valori cristiani;

4) Promuovere l'attività dell'associazione attraverso la realizzazione di materiale informativo.



La Onlus "Missioni Estere Redentoriste" costituita per proseguire ed incrementare l'azione dei Missionari Redentoristi che operano in Madagascar da 54 anni, ha tra i progetti più importanti il "sostegno scolastico a distanza".

Tale progetto produce numerosi benefici tra i quali:

1) Assicurare un'adeguata assistenza medica e un pasto presso la mensa scolastica. Il bambino riceve cibo e cure che gli permettono di crescere sano;

2) Benefici igienici: accanto alla scuola si costruiscono i bagni educando così i ragazzi alla cura dell'igiene personale;

3) Una corretta gestione della risorsa acqua: dove sorge una scuola si scavano anche uno o più pozzi per l'estrazione dell'acqua potabile; gli alunni imparano ad avere rispetto di questo prezioso bene attraverso un'oculata gestione di questa risorsa evitando gli sprechi. Si viene a creare una stretta interazione e rispetto verso l'ambiente e la natura. Dell'acqua potabile beneficiano anche l'intero villaggio e tutti i suoi abitanti;

4) Nuovi posti di lavoro: la costruzione di una scuola significa creazione di nuovi posti di lavoro. Insegnanti, segretari, operai: specie nel periodo attuale in cui la pandemia da covid-19 ha provocato la perdita di tanti posti di lavoro diamo la possibilità agli abitanti di un intero villaggio e anche di quelli vicini di avere di nuovo un impiego;

5) Educazione ad una migliore gestione del rapporto umano: nella scuola privata cattolica rispetto alla scuola pubblica gli alunni adottati a distanza scrivono al proprio benefattore per ringraziarlo del sostegno ricevuto, gli studenti vengono così educati ad interagire;

6) Il sostegno a distanza effetti positivi per la famiglia, il villaggio, l'intero paese: il ragazzo/a che si diploma è motivo di orgoglio per l'intera comunità di cui fa parte e grazie all'istruzione ricevuta potrà aiutarla a migliorare.

Al termine dello scorso anno scolastico nelle nostre scuole un buon numero di studenti ha raggiunto il diploma: alcuni di loro hanno subito trovato un lavoro e ora con il salario aiutano la famiglia, altri si sono iscritti all'università. I benefattori che li hanno sostenuti durante tutto il ciclo di studi sono stati informati dell'ottimo risultato raggiunto: le loro reazioni sono state di gioia, orgoglio e commozione: ora sono animati ancora di più e continuano a sostenere a distanza altri piccoli alunni.

Per quanto concerne le nostre possibilità si cerca di coinvolgere i benefattori tenendoli aggiornati sulle attività svolte con l 'invio di mail e lettere ed in particolare proprio quest'ultime sono inviate agli adottanti dai bambini che ricevono il sostegno a distanza per ringraziarli e aggiornarli sui propri progressi scolastici.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La sede della Missioni Estere Redentoriste Onlus è a Pagani, cittadina della Campania in provincia di Salerno. I benefattori della nostra onlus risiedono quasi esclusivamente in Italia.
Le adozioni nell'anno 2024 sono 1.800.
L'associazione opera esclusivamente in Madagascar, il quinto paese più povero del mondo, dove vivono circa 23 milioni di persone. Tre quarti sono occupati nel settore agricolo e molti di loro sono toccati direttamente o indirettamente dal ciclone Gamane del 26 Marzo 2024. In risposta all'impatto devastante del ciclone tropicale sulle comunità di Ampanefena e Vohemar, nel nord-est del Madagascar, l'associazione, ha rapidamente avviato una risposta umanitaria. Il ciclone Gamane ha lasciato una scia di distruzione, facendo sfollare oltre 1.200 persone. L'entità del disastro è stata sconcertante: 1700 case sono state allagate, 826 strutture danneggiate e 442 completamente distrutte. Inoltre, 320 case sono state distrutte e 350 ettari di campi di riso cruciali sono stati sommersi, mettendo a rischio la sicurezza alimentare della regione.

diminuzione delle malattie e delle infezioni. Si tratta di pozzi in villaggi di campagna e foresta dove non c'è acqua potabile e la gente del posto si serve di quella del fiume o di qualche stagno, con tanti problemi di salute, soprattutto per i bambini. L'intero villaggio ne trae beneficio, tutti gli abitanti possono finalmente avere l'acqua potabile con tutti i vantaggi igienici e di salute che questo comporta.

5) nutrizione bambini presso scuole di Tanà e Vohemar;

L'ente si occuperà del sostegno a distanza dei bambini di queste scuole.

6) costruzione e arredamento del piano terra di una grande sala polivalente ad Andempona;

Il plesso scolastico "S. Gerardo" ad Andempona accoglie circa 2200 alunni dalla classe materna al liceo: si è reso necessario costruire una grande sala dove potere svolgere attività educative, sportive, culturali, per gli incontri tra gli insegnanti ed i genitori degli studenti, celebrare la S. Messa e tenere eventi comunitari.

7) arredamento di una scuola e di un dispensario medico nel villaggio di Andilamena;

Nello spirito di continuità dei progetti iniziati negli anni precedenti, l'ente provvede anche ad arredare le costruzioni realizzate.

8) una scuola elementare nel villaggio di Vohitsara;

villaggi rurali come Vohitsara spesso non hanno scuole vicine. Distanze pericolose: I bambini devono camminare per chilometri nella foresta o nel fango per raggiungere la scuola più vicina. Abbandono scolastico: Le lunghe distanze scoraggiano le famiglie, causando un altissimo tasso di analfabetismo locale. L'istruzione è l'unico strumento a lungo termine per migliorare le condizioni economiche locali. Una scuola offre un luogo sicuro, riducendo il rischio di sfruttamento del lavoro minorile nei campi. L'associazione inoltre garantisce l'unico pasto completo della giornata, contrastando la malnutrizione cronica.

Progetti in corso di realizzazione anno 2025

ì 1) costruzione del primo piano di una grande sala polivalente ad Andempona;

2) scavo di 3 pozzi per l'estrazione di acqua potabile;

3) una scuola elementare nel villagio di Antsahavaribe.

2. ; DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli organi sociali delle Missioni Estere Redentoriste Onlus sono:

- L'assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione

L'assemblea dei soci è organo sovrano e ha i compiti di:

- ✓ Discutere e approvare il bilancio consuntivo;
- ✓ Individuare gli indirizzi e le direttive generali;
- ✓ Definire il programma annuale di attività;
- ✓ Nominare i componenti del Consiglio di amministrazione;

L'assemblea si esprime e delibera, secondo lo Statuto, a maggioranza dei presenti.

Nel 2025 l'assemblea si è riunita per l'approvazione del Bilancio contabile e sociale nel mese di giugno, mentre nel mese di dicembre si è fatto un resoconto di tutte le attività annuali svolte.

La Onlus è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono eletti dall' Assemblea dei Soci; la carica dura tre anni ed' è rinnovabile. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente e un vice presidente. Il Presidente rappresenta legalmente L'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; La sua carica dura tre anni e può essere riconfermata.

Il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti necessari ed opportuni per il raggiungimento dei fini dell'associazione, secondo le direttive dell'Assemblea. nel 2025 si è riunito 6 volte con la partecipazione del 100% dei consiglieri ad ogni seduta.

Tutte le cariche sono ricoperte in modo totalmente gratuito.

Durante l'anno 2025, nel mese di Gennaio ci sono state le elezioni che hanno portato al rinnovo delle cariche sociali all'interno del CdA che ad oggi risulta così composto:

- ✓ Dott. Pietro Masi , Presidente
- ✓ Dott. Francesco Cicalese, Vice Presidente
- ✓ M.R.P. Provinciale Sorrentino Gennaro, membro del CdA

3. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono state applicate le clausole generali, i principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, oltre che i principi contabili relativi agli Enti del terzo Settore (ETS) previsti dall'OIC 35.

In particolare si sono osservati i seguenti principi contabili:

- Principio della competenza economica con il quale si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Nel

Rendiconto di gestione è esposto esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla chiusura dell'esercizio tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Principio di prudenza nella valutazione delle voci di bilancio;
- Principio di continuazione dell'attività dell'ente

Si precisa infine che i principi contabili sopra evidenziati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio contabile.

Di seguito esponiamo i principi contabili più significativi utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio e la modalità con la quale sono state contabilizzate le donazioni per il Sostegno a Distanza e per i progetti.

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai costi di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto Gestionale sono calcolati in modo sistematico applicando le aliquote ritenute congrue in relazione al deperimento ed alla vita economica tecnica dei relativi cespiti
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo
- le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al loro valore di acquisto
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore effettivo
- il fondo trattamento di fine rapporto subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.
- I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione
- gli oneri e i proventi sono esposti secondo il principio della competenza economica.
- Le Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali come a documento "OIC 35-Principi contabili ETS" al punto 18, nel momento dell'accantonamento vengono registrate tra i costi alla voce A.9 "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali in contropartita alla voce "A.II.2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" tra le passività dello Stato Patrimoniale. Nel momento in cui le riserve vengono utilizzate queste vengono registrate tra i ricavi come "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi

istituzionali “, andando ad abbassare il valore della riserva. Questi utilizzi servono a garantire l’impegno preso nei confronti delle comunità del Madagascar.

- Le donazioni per il sostegno a distanza e per i progetti volti alla realizzazione di opere sono considerate donazioni vincolate destinate da terzi, in quanto le Missioni Estere Redentoriste considerano vincolante la decisione del sostenitore di sostenere quel particolare progetto. Come da “OIC35- Principi contabili ETS” al punto 20, tali donazioni vengono rilevate tra le attività in contropartita alla voce del Patrimonio netto vincolato A.II.3 “Riserve vincolate destinate da terzi “; la riserva viene rilasciata in contropartita all’apposita voce di provento del Rendiconto Gestionale nel momento in cui decade il vincolo. Il vincolo si considera decaduto nel momento in cui viene deciso l’invio degli importi.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli previsti nel decreto del ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 in quanto non sono state apportate modifiche agli schemi.

4. LE IMMOBILIZZAZIONI

Nella nostra *Situazione Patrimoniale*, sono evidenziate le attività e le passività della nostra associazione, nonché il patrimonio netto.

Nell’***attivo*** sono compresi:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci. Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento gia contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse avuto luogo.

Ai fini della determinazione del valore d'uso di applica l'approccio semplificato dell OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

E così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell' apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale. Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, zioni, distintamente per ciascuna voce.

Occorre inoltre evidenziare in ossequio all'art. 3 co.2, che, nei casi in cui siano presenti costi di impianto e di ampliamento capitalizzati, le norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, prevedono che lo stesso esprima una propria opinione in merito.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni e sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce area denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area a rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale

- Alla voce **B: Le Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie**, nella nostra associazione le immobilizzazioni di tipo materiale e immateriale risultano totalmente ammortizzate.

- Alla voce **B III troviamo le Immobilizzazioni Finanziarie,** le "*Attività finanziarie immobilizzate*" pari ad euro **864.676,48** rappresentate dagli investimenti in fondi comuni, per euro 485.391,72 in Banca Intesa San Paolo per euro 379.284,76 in Zurich Bank.

Questi titoli di carattere statico- conservativo, di natura etica, rappresentano gli investimenti realizzati a partire dall' anno 2018**,** frutto di un'attenta valutazione fatta dall'organo amministrativo, al fine di tutelare il patrimonio e generare entrate per le attività istruzionali.

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	*TOTALE*
€ -	€ -	€ 485.392	€ *485.392*
€ -	€ -	€ 379.285	€ *379.285*
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ *864.676*	€ *864.676*
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ *864.676*	€ *864.676*

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6. CREDITI E DEBITI

I crediti sono rilevati nello stato patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi) e quando i crediti non prevedono un tasso di interesse esplicito. Per tanto alla luce di quanto previsto dall' oic 15 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del codice civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. part. 2426 n.8.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli

Si commentano le voci più significative

- Alla voce C Attivo il sottoconto II crediti è di 43.970,73 è rappresentato principalmente da a un contributo annuale relativo ad un progetto rilevato nel rispetto del principio di competenza economica, in quanto per l'annualità 2025 c'è stato lo stanziamento ma non l'effettivo incasso.

- Il mastro "*Disponibilità liquide*", pari a euro **47.418,70** accoglie il saldo attivo cassa contanti euro 5.358,96 e il conto Banca c/c di euro 92.610,67 suddiviso tra Banca Intesa San Paolo 25.964,52 Banco Posta 16.287,64 euro e Zurich Bank per euro 178,07. Saldo cassa euro 4988,47.

CREDITI	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
verso altri	€ -	€ -	€ -
altri titoli	€ -	€ -	€ -
verso utenti e clienti	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
verso enti pubblici	€	€	
verso soggetti privati per contributi	€ 2.835,00 -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ 40.000	€ -	€ -
verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 1.085,73	€ -	€ -
da 5 per mille	€ -	€ -	€ -
imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
verso altri	€ -	€ -	€ -
TOTALE	*43.920,73 €*	€	€ -

- Il ***passivo*** è rappresentato dalla voce **A Patrimonio**, che comprende il **I fondo** di dotazione dell'Ente pari a € **309,87**, a cui si aggiunge **II il Patrimonio Vincolato** pari ad euro 813.903,93 euro di cui 757.801,93 euro per decisione degli organi istituzionali, che hanno voluto vincolare nel 2022 la somma necessaria per assicurare in qualsiasi evenienza per tre anni il sostegno a distanze e la copertura degli eventuali costi di gestione che dovessero risultare scoperti , ed euro 56.102,00 destinati invece da terzi. In particolare all'interno di quest'ultima riserva vi sono le donazioni che i benefattori hanno fatto per il sostegno a distanza.
- Infine alla voce III troviamo il patrimonio libero rappresentato dall'avanzo di gestione anni precedenti per euro 106.901,00 che in caso di necessità sarà sempre devoluto per la

realizzazione delle finalità istituzionali o per la copertura di un eventuale disavanzo come avvenuto nell'anno 2025 che rappresentato proprio il decremento di questa riserva.

-
- **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

L'ente considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore a quanto previsto dall'oic 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del codice civile, non ha ritenuto necessario adottare il criterio del costo ammortizzato.

La voce accoglie un totale debiti di euro 5.477,25 di cui le voci Debiti/fornitori per un totale di € 2.172, 03.In tale voce si evidenzia che si tratta di debiti relativi a fatture di fine anno che sono state regolarmente saldate nell'anno successivo. La restante parte è rappresentata da debiti di natura tributaria legati alla presenza di un lavoratore dipendente: per euro 1.674,18 e per euro saldati nel Mese di Gennaio 2026 e verso dipendenti per euro 1631,04.

Non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso banche	€	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -	€ -
verso fornitori	€ 2.172,03	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 1.674,18	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ 1.631,04	€ -	€ -
altri	€ -	€ -	€ -
TOTALE	*€ 5.477,25*	*€ -*	*€ -*

7. RATEI E RISCONTI

Non sussistono ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Non sussistono ratei/risconti passivi

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
RISCONTO PASSIVO PER CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
TFR IMPIEGATI	29,472,94
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8. PATRIMONIO NETTO

Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 757.802	€ -		€ 757.802
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 56.102	€ -	€ -	€ 56.102
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***€ 813.904***	***€ -***	***€ -***	***€ 813.904***
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 146.195		€ 39.293	€ 106.902
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	***€ 146.195***	***€ -***	***€ 39.293***	***€ 106.902***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 960.408***	***€ -***	***€ 39.293***	***€ 921.115***

Riserve statutarie	€ -			€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 757.802	avanzi di gestione di anni p	per il SAD	
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 56.102	risorse inviate per il sad	per il SAD	
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	*€ 813.904*			€
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 106.901	avanzi di gestione di anni p	per copertura disavanzo	€
Altre riserve	€ -			€
Totale PATRIMONIO LIBERO	*€ 106.901*			€
TOTALE	***€ 921.115***			***€***

fondi per rischi e oneri

i fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono

indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. l'informativa non è richiesta per le passività ritenute remote.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. la passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Il totale al 31/12/2025 è di € 29.472,94.

9.INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUT CON FINALITÀ SPECIFICHE

I contributi percepiti, tutti di natura privata, sono principalmente:

1) sul sostegno a distanza,

nel 2025 l'ente ha inviato tutte le somme ricevute rispettando il vincolo

2) Realizzazione di Progetti

Nel 2025 tutte le somme ricevete destinate ai progetti sono state inviate in Madagascar

10.DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussitono

11. SITUAZIONE ECONOMICA – GESTIONALE: ONERI E PROVENTI

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

PROVENTI

I proventi ovvero voce A Ricavi e proventi da attività di interesse generale per un totale di euro 444.297,49 sono suddivisi nelle seguenti voci

- ✓ A.4 Erogazioni liberali relative a quelle donazioni libere senza alcun vincolo ricevute dai benfattori
- ✓ A.5 Ricavi per cinque per mille per euro 40.450.48 sono contabilizzati per competenza sulla base della pubblicazione, da parte della Agenzia delle Entrate, degli elenchi dei beneficiari. Pertanto' esercizio in cui tali proventi vengono rilevati coincide con quello in cui l'Agenzia delle Entrate rende disponibili tali elenchi. Questo importo è' stato destinato a spese di gestione interna. Tali spese includono, ad esempio, utenze, spese postali, spese bancarie, servizi di pulizia e manutenzione.
- ✓ A.6 Contributi da soggetti privati comprende le quote erogate da soggetti privati o altre associazioni relative al Sostegno a Distanza o alla realizzazione di progetti come indicati all'inizio della relazione

Le erogazioni liberali provengono sia da soggetti privati sia da altre comunità parrocchiali redentorista. In particolare ogni anno l'associazione beneficia anche della donazione erogata dalla "Santuario San Gerardo Onlus" altra associazione redentorista che contribuisce alla realizzazione di nostri progetti. L'iniziativa si chiama "Accendi la Carità". Le erogazioni liberali vengono utilizzate per la realizzazione dei progetti indicati al punto 6.

- L'altra voce di Proventi è rappresentata dalla lettera **D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali** dove sono rilevati i fitti attivi che derivano da locazioni attive relative al comodato per i beni in Napoli zona Tarsia pari a euro **27.500,70**.
- Alla voce E.2 "Altri ricavi, rendite o proventi" la voce principale è rappresentata dall'utilizzo della "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" per euro 34.293,15 al fine di coprire il disavanzo relativo all'anno 2025.

L'importo complessivo dei proventi e ricavi è pari a euro **471.797,00.**

L'associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi né attività diverse.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
erogazion iberali	€ 192.729	-€ 83.242	€ 109.487
contributi da soggetti privati	€ 268.485	€ 25.875	€ 294.360
5x1000	€ 38.232	€ 2.218	€ 40.450
			€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	€ -	€ -	€ -
da patrimonio edilizio	€ 15.053	€ 12.447	€ 27.500
	€ -	€ -	€ -
Di **supporto generale**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI

Gli oneri sostenuti sono stati opportunamente suddivisi in tre voci fondamentali:

- A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE;
- D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI;
- E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE.

In particolare nella voce

- ✓ A.2 ci sono i servizi strettamente legati all'attività del sostegno a distanza e quindi le spese per la realizzazione del giornalino inviato agli adottanti su base bimestrale, spese postali per l'invio delle lettere agli adottanti da parte dei bambin
- ✓ In A.7 ritroviamo la principale attività dell Ets che è il sostegno a distanza dei bambini del Madagascar. Il progetto si concretizza con l'invio alle scuole di quanto versato dai sostenitori. In accordo con i sacerdoti che gestiscono le missioni in Madagascar, si è stabilito che per il sostentamento dei bambini quest'anno sarebbero stati inviati 295.000,00 euro, circa 24.000,00 euro al mese, gli invii sono stati superiore alle quote ricevute durante l'anno, ma si è riusciti a mantenere l'impegno nei confronti degli adottati grazie alle riserve stanziate negli anni precedenti.

  Inoltre nella voce di cui A.7 sono compresi anche gli invii di denaro per la realizzazione di progetti, per euro 130.144,00 individuati al punto 6 della relazione.
- ✓ Alla voce E sono rendicontati tutti i costi necessari al mantenimento della struttura che si suddividono in:
- ✓ costi e oneri per merci (E1) ovvero spese di cancelleria, materiale di consumo per euro: 3.657,90.
- ✓ costi per servizi (E2) dove rientrano consulenze professionali, gestione amministrativa per euro 9.281,93, spese postali per euro 3.205,77 di spedizione per euro 3.124,00 utenze, canoni vari
- ✓ Alla voce E.4 ritroviamo le spese per il personale per euro 33.365,06 pari alla sommatoria di stipendi contributi e quota annuale Trattamento Fine Rapporto (TFR) al netto degli incentivi.
- ✓ Alla voce E.7 oneri e commissioni bancarie per euro 8.225,55

.

L'importo complessivo degli oneri e costi è pari a euro **510.941,06.**

L'ente avendo anche un dipendente è soggetta a Irap per euro 304,02.

La differenza tra entrate ed uscite ha generato un disavanzo di euro 39.446,89 che l'assemblea ha deciso di coprire utilizzando la riserva di patrimonio libero, avanzi di gestione di anni precedenti.

L'organo di amministrazione opera nella totale gratuità e per tanto non percepisce alcun compenso.

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
materie di consumo	€ -	€ 4.102	€ 4.102
servizi	€ 23.508	-€ 5.717	€ 17.791
quote sad inviate	€ 270.000	€ 25.000	€ 295.000
quote progetti inviate	€ 179.420	-€ 49.276	€ 130.144
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di **supporto generale**			
materie di consumo	€ 1.482	€ 2.176	€ 3.658
servizi	€ 11.666	€ 6.590	€ 18.256
personale	€ 31.031	€ 2.334	€ 33.365
altri oneri	€ 1.757	€ 6.468	€ 8.225
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.10 D.LGS. n. 117/2017.

12 DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali esclusivamente in denaro per un importo complessivo di € 109.407,00

Tali risorse sono pervenute tramite strumenti di pagamento tracciabili (bonifici bancari) da parte di persone fisiche, riportando in causale la dicitura "erogazione liberale".

Si specifica che tutte le somme ricevute si intendono libere da vincoli di destinazione, condizionamenti o restrizioni temporanee da parte dei donatori, e sono state interamente destinate al sostentamento delle attività istituzionali dell'Ente. Non si registrano erogazioni liberali in natura.

13.NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

Come richiesto dall'OIC 35 nell'Appendice C, paragrafo 13) si riporta il dettaglio del numero medio di dipendenti, ripartito per categoria.

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL ConfCommercio) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi.

All' interno dell'associazione opera un solo dipendente.

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
TOTALE	€ *1*

14.COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DEA REVISIONE

Gli amministratori ricoprono gratuitamente la propria carica, l'organo di controllo è in fase di nomina, non'è obbligatoria la revisione legale.

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Organo di controllo	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	*€* -

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE [3]

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

In base a quanto previsto dal DM 05.03.2020, per parti correlate si intendono:

a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

b) ogni amministratore dell'ente;

c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

L'Ente non ha effettuato operazioni nei confronti di parti correlate che non fossero a valori di mercato.

17.PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il disavanzo di euro 39.447,00 si é generato principalmente dall' impegno preso nell'invio delle quote del sostegno a distanza in quanto da una parte c'è stato un abbandono degli adottanti e dall'altra nonostante questo si è cercato di mantenere l'impegno nei confronti degli adottati.

L'ente ha potuto permettersi di mantenere invariato l'invio delle quote grazie alle sue disponibilità finanziarie.

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo	
disavanzo	€	39.447
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
TOTALE	€	39.447
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo		

In assemblea, è stata approvata la copertura del disavanzo di gestione per euro 39.447,00 con l'utilizzo della riserva libera "utili o avanzi di gestione" relativa ad anni precedenti.

18.ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il punto 18) dell'"Appendice C" dell'OIC 35 richiede di illustrare la situazione dell'ente e il risultato della sua gestione. Le Missioni Estere Redentoriste è una organizzazione orientata esclusivamente a portare aiuto e sostegno alla popolazione del Madagascar ed in particolare a quella che è presente nelle proprie missioni locali. Questa non è solo la missione, ma anche lo stile gestionale e dirigenziale della sua struttura. Come si denota facilmente dalla struttura del rendiconto gestionale, non esistono componenti classificabili come attività diverse. Tutta l'attività è concentrata sulla presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività progettuali realizzate in Madagascar. Questo orientamento porta con sé anche la consapevolezza che solo attraverso una struttura flessibile, prossima ai luoghi d'intervento, si può garantire la sostenibilità anche sul fronte economico e finanziario. Per far questo l'associazione implementa una strategia organizzativa sempre più rivolta ad aumentare le risorse necessarie sui luoghi d'intervento. Una ulteriore strategia di sostenibilità che si sta cercando di implementare è basata sulla diversificazione dei finanziatori. Difatti la platea dei nostri finanziatori è rappresentata soprattutto da persone che frequentano le parrocchie Missionarie Redentoriste e l'idea è quella di riuscire a raggiungere anche altri ambienti sensibili al sostegno a

distanza come altre associazione o attraverso la realizzazione di progetti. Lo scopo del presente documento è quello di collocare l'attività svolta dall'ente nel suo ambiente economico di riferimento, delineando i caratteri essenziali dell'andamento gestionale e dando la possibilità, in tal modo, di fornire alcuni spunti utili per raffigurare la presumibile attività futura. Per far questo è necessario fornire informazioni inerenti alla modalità di perseguimento della propria missione, mostrando l'efficienza non solo organizzativa e strutturale, ma anche la sua solidità economico finanziaria, attraverso indicatori finanziari e non finanziari.

19.EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Gli Enti no profit hanno primariamente una funzione operativa, sono tanto più efficienti quanto più riescono a impiegare le loro risorse nelle attività istituzionali/tipiche (sezione A del rendiconto gestionale) in adesione ai fini di utilità sociale identificati nello statuto ed enunciati nella formulazione della missione. L'impiego delle risorse per la realizzazione delle attività istituzionali deve pertanto essere valutato anche in relazione all'impiego delle risorse nelle altre due macroaree oggetto di gestione dell'Ente: la raccolta fondi e il supporto generale. L'analisi dell'impiego delle risorse prende in considerazione le tre macroaree in cui si realizza la gestione dell'Ente:

✓ attività istituzionale

✓ attività di raccolta fondi

✓ attività di supporto generale o di struttura.

$$\frac{\text{Tot. Costi e oneri da attività di interesse generale}}{\text{Tot. Costi e oneri (-oneri straordinari, finanziari e tributari)}} \quad \frac{447.036,63}{510.941,00 - 8529,57} = 89\,\%$$

L'indice è il più importante poiché identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate, nell'esercizio, in attività direttamente connesse al fine istituzionale enunciato nella missione. Dal punto di vista del merito, questo indice è tanto migliore quanto più alto è il valore percentuale che esprime.

Il secondo indice di performance è il seguente:

Tot. Costi e oneri di supporto generale (- oneri straordinari) 63.904

_____ _____ = 0.13%

Tot. Costi e oneri (-oneri straordinari, finanziari e tributari) 502.412,00

L'indice esprime, in valore percentuale, la quantità di risorse che, nell'esercizio, sono state impiegate, in attività di supporto generale. Quindi l'indice è tanto migliore quanto è più basso il valore percentuale che esprime

La storia ventennale dell'associazione, e quindi il suo essere radicata nelle realtà redentorista ha da sempre assicurato alla stessa una certa stabilità dal punto di vista del sostegno ricevuto tale da poter assicurare sempre il sostentamento delle missioni in Madagascar anche quando l'Italia si è trovata a vivere momenti delicati dal punto di vista economico e sociale.
Il 2026 rappresenta un anno di sperimentazione volto all'ampliamento del panorama dei donatori istituzionali e privati anche attraverso la ricerca di nuovi canali di finanziamento non convenzionali, orientati alla copertura degli investimenti per la struttura operativa.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Sono riportate al punto 1 della relazione

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L' ente non ha posto in essere attività diverse

22.PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro *valore normale*	€ 4.560
Differenza tra il *valore normale* dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

In merito ai costi e proventi figurativi il valore inserito all'interno del bilancio rappresenta il fitto e le utenze che di fatto non gravano sull' associazione perché il locale che funge da segreteria è messo a disposizione dalla comunità Redentorista di Pagani in quanto la sede è all'interno del santuario stesso ed 'è la stessa comunità che mette a disposizione dell'ufficio la corrente e l'acqua.
I criteri utilizzati per la loro valorizzazione sono i valori di mercato per un fitto di una stanza nella zona centrale di Pagani e per le utenze una quota percentuale delle bollette ricevute dal Santuario.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Come previsto dall'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), la differenza retributiva tra i salari erogati ai nostri lavoratori dipendenti rispetta il rapporto massimo di 1 a 8.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi.

Il Presidente